

COPIA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

--00000--

(Legge 2.7.949 n°408)

--00000--

BRINDISI - Lavori di costruzione di case

popolari al Quartiere C.E.P. - 8° lotto - E-
sercizio 1956 - 57 e 1957-58

--00000--

IMPRESA: Consorzio Ravennate delle Cooperative di
Produzione e Lavoro - Ravenna -

CONTRATTO: 5 maggio 1959 n° 2021 di repertorio

--00000--

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

--00000--

PROGETTO - in data agosto 1958 dell'importo com-
plessivo di Lire 158.500.000, approvato con
Provveditoriale n° 18074 del 29 settembre 1958.

CONTRATTO - in data 5 maggio 1959 n°2021 di Repor-
torio, registrato a Brindisi il 16 maggio 1959
al n°2020, Mod. I, Vol. 113 col quale vennero
affidati i lavori di che trattasi all'Impresa
Consorzio Ravennate delle Cooperative di Pro-
duzione e Lavoro - Ravenna - per l'importo di
Lire 122.535.320 al netto del ribasso delle

8,76%.-

CONSEGNA DEI LAVORI - in data 14 agosto 1959 come da verbale in pari data.-

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - A termini dell'articolo 13 del Capitolato Speciale di Appalto, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori venne fissato in mesi quattordici naturali e consecutivi dalla data di consegna e quindi con scadenza al 13 ottobre 1960.-

PERIZIA SUPPLETIVA - In data 19 settembre 1960 venne redatta una perizia suppletiva dell'importo complessivo di L. 14.389.680,00.

SOSPENSIONE DEI LAVORI - In data 3 ottobre 1960, come da verbale in atti, i lavori vennero sospesi in attesa dell'approvazione della suindicata perizia suppletiva.-

APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA - in data 16 gennaio 1961 con Provveditoriale n° 1257.-

ATTO AGGIUNTIVO - in data 1 febbraio 1961, registrato a Brindisi il 16 febbraio 1961 al n° 1426 Mod.I, col quale vennero affidati all'Impresa Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, i lavori di cui alla sopraindicata perizia suppletiva per l'importo di L. 13.705.000,00 al netto del ribasso dell'8,76%.-

Con detto atto il termine utile per la ultimazione dei lavori venne protratto di giorni quaranta.

RIPRESA DEI LAVORI - Cessate le cause per cui i lavori vennero sospesi gli stessi vennero ripresi in data 2.2.1961 come da verbale in pari data.-

ORDINE DI SERVIZIO - in data 3.2.1961 col quale veniva fissato il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori che veniva a scadere il 24 marzo 1961.-

VERBALE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI - I lavori vennero ultimati il giorno 11.2.1961, come da verbale in pari data e quindi in tempo utile.-

SOMMA AUTORIZZATA:-

- Col contratto principale.....£. 122.535.320,=-

- coll'atto aggiuntivo.....£. 13.705.000,=-

T o t a l e.....£. 136.240.320,=-

STATO FINALE - Lo stato finale dei lavori venne redatto in data 11.8.1961 e venne firmato dall'Impresa senza riserve.- Esso reca l'importo al netto del ribasso dell'8,76% di.....£. 136.198.592,21

- detrazioni:

- ammontare di n.7 certificati

di acconto pari a.....£. 127.807.005,00

Resta il credito dell'Impresa di £. 8.391.587,21

VERBALI DI PESATURA DELLE OPERE IN FERRO -

PRIMO VERBALE in data 9.9.1960 col quale è stato provveduto alla pesatura delle ringhiere per le verande e balconi delle quattro palazzine.-

SECONDO VERBALE in data 11.2.1961 col quale è stato provveduto alla pesatura delle ringhiere per finestrini degli scantinati delle quattro palazzine, delle ringhiere per rampette esterne delle quattro palazzine nonché delle ringhiere per scale delle stesse palazzine.-

TERZO VERBALE in data 11.2.1961 col quale è stato provveduto alla pesatura della ringhiera tipo sui muretti perimetrali di recinzione dei fabbricati e della ringhiera tipo a divisione degli orti nell'interno delle recinzioni dei fabbricati nonché delle ringhiere alle rampette esterne delle quattro palazzine.-

VERBALE DI PESATURA DEI TUBI IN FERRO - Con verbale in data 11.2.1961 è stato provveduto alla pesatura di tubi stenditoi di ferro delle terrazze delle quattro palazzine.

VERBALE DI PROVA DI CARICO DEI SOLAI -Giusta verbale in atti, in data 10.1.1961, è stato provveduto alla prova di carico del solaio di copertura del piano rialzato, vano soggiorno, appartenente a destra della palazzina piccola a due scale fabbri

cate 3 - scala A.-

ASSICURAZIONE OPERAI - Giusta dichiarazione del Direttore dei lavori nella relazione sul conto finale, l'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.R. di Brindisi con polizza n. 12039/3 a carattere continuativo.-

ASSICURAZIONI SOCIALI - Giusta certificati in atti, l'Impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi sociali.-

AVVISI AD OPPONENDUM - Giusta certificato in data 15 settembre 1961 non è stato provveduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum in quanto non sono occorse occupazioni temporanee né permanenti di suoli.-

CESSIONI DI CREDITO ED ATTI IMPEDITIVI AL LIBERO PAGAMENTO - Giusta dichiarazione in atti in data 15 settembre 1961, non risulta che vi siano state cessioni di crediti ed atti impeditivi al libero pagamento della rata di saldo all'Impresa.-

INGEGNERE COLLAUDATORE - È stato nominato Ingegnere Collaudatore il sottoscritto Dott. Ing. Rocco MANZO - Ispettore Generale del Genio Civile con nota n° 374 del 10 gennaio 1961 del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari.-

VERBALE DI VISITA

--00000--

Alla prima visita di collaudo, effettuata il giorno 20 gennaio 1962, sono intervenuti, oltre il sottoscritto Collaudatore, i Signori:

Per l' Istituto Aut. Case Popolari:

Geom. Vito Savino;

per l'Ufficio del Genio Civile:

Geom. Armando Cittarella;

per l'Impresa:

Geom. Zanetti Marcello (rappresentante della Impresa) giunta deliberata n. 117 del 20.2.960 in atti.

RISULTATI DELLA VISITA

Con la scelta del progetto, degli atti contabili e contrattuali, il sottoscritto Collaudatore, alla presenza continua degli intervenuti alla visita, ha proceduto innanzitutto ad una ricognizione generale dei lavori che consistono nella costruzione di n°4 palazzine indicate nella planimetria generale allegata agli atti, con i numeri 1 - 2 - 3 o 4.-

La palazzina n°1 è a tre piani ed è servita da tre scale che disimpegnano due alloggi per piano; complessivamente n°18 alloggi oltre gli scantinati.-

La palazzina n°2 è a due piani ed è servita da quattro scale che disimpegnano due alloggi per piano; complessivamente n. 16 alloggi oltre gli scantinati.-

La palazzina n.3 è a due piani ed è servita da due scale che disimpegnano due alloggi per piano; complessivamente n.8 alloggi oltre gli scantinati.

La palazzina n.4 è a tre piani ed è servita da tre scale che disimpegnano due alloggi per piano; complessivamente n. 16 alloggi oltre gli scantinati.

A ciascuna palazzina, nella parte retrostante, è annesso un ortale recintato diviso in scomparti per gli assegnatari che occupano i piani rialzati.

In particolare si sono effettuati i seguenti saggi al calcestruzzo di fondazione:

Primo saggio - praticato a tergo del fabbricato numero 4 a metri 11,10 dalle spigole sud-ovest in corrispondenza della palazzina n.1 per una profondità di metri 1,80 dal piano di risega sotto il marciapiede. Il calcestruzzo ha fatto buona presa.-

In corrispondenza di tale saggio è stata rinvenuta la falda acquifera a metri 1,70 dal piano del marcia-

piede.-

Secondo saggio: praticato a torgo del fabbricato

n°1 a metri 12,60 dalle spigole sud-est verso strada per una profondità di metri 0,35 dal piano di risega sotto il marciapiede ove è stata rinvenuta la falda acquifera.

Sono state praticate delle incisioni nel calcestruzzo di fondazione che ha fatto buona presa.

Torzo saggio: praticato a torgo del fabbricato n.2

a metri 17,50 dalle spigole nord-est per una profondità di metri 1,00 dal piano marciapiede.- Anche in questo saggio si è rinvenuta, a qualche metro di profondità dal piano marciapiede, la falda acquifera.

Sono state praticate delle incisioni nel calcestruzzo di fondazione che ha fatto buona presa.-

Quarto saggio: praticato a torgo del fabbricato nu

mero 3 a metri 4,80 dalle spigole sud-est per una profondità di metri 2 dal piano di risega sotto il marciapiede. Anche in detto saggio è stata rinve-

nute la falda acquifera a metri 1,60
dal piano di marciapiede.-

Sono state praticate delle incisio-
ni nel calcestruzzo di fondazione
che ha fatto buona presa.

E' stata inoltre constatata in tutti gli scan-
tinati delle palazzine presenza d'acqua dovuta al-
la escursione della falda acquifera nel sottosuolo.
Tenute conto di tale inconveniente, le entrate ne-
gli scantinati sono state murate per evitare lo
accesso in essi.-

---00000---

Alla seconda visita di collaudo, effettuata
il giorno 1 febbraio 1962, sono intervenuti, oltre
il sottoscritto, i Signori:
per l' Istituto Aut. Case Popolari:

- Geom. Vito Savino - addetto alla contabilità dei
lavori;

per l'Ufficio del Genio Civile:

- Ing. Erminio Elia;

per l'Impresa:

- Geom. Marcello Zanetti (rappresentante della
Impresa).

---00000---

RISULTATI DELLA VISITA

Sono stati visitati alcuni appartamenti
nonchè i lastrici solari della palazzina n.1.-

In particolare sono state prese le seguenti
misure negli appartamenti n°3 e n°4 della scala
B - 1° piano - occupati rispettivamente dal Sig.
Carito Vitantonio e dal Sig. Appadisso Cosimo:
- pavimenti di marmette alla veneziana:

$$2 \times 1,17 \times 3,67$$

$$2 \times 2,54 \times 1,45$$

$$2 \times 2,30 \times 1,10$$

$$2 \times 1,40 \times 1,10$$

$$2 \times 1,27 \times 2,14$$

$$2 \times 1,19 \times 3,56$$

$$2 \times 3,70 \times 3,84$$

$$2 \times 2,64 \times 4,69$$

$$2 \times 1,94 \times 3,64$$

$$2 \times 4,20 \times 3,64$$

che corrispondono a quelle riportate alle pagine
3 e 4 del Libretto delle Misure n.2.

- porte interne ad una o due partite in abete:

$$2 \times 2 \times 0,83 \times 2,20$$

$$1 \times 2 \times 0,88 \times 2,20$$

$$3 \times 2 \times 0,98 \times 2,20$$

che corrispondono a quelle riportate alla pagina
28 del Libretto delle Misure n.2.-

- infissi esterni in legno abete:

1 x 2 x 1,28 x 2,39

2 x 2 x 1,28 x 1,55

1 x 2 x 0,98 x 2,39

che corrispondono a quelle riportate a pagina 29
del Libretto n.2 -

- portoncini d'ingresso agli appartamenti:

2 x 1,16 x 2,30

che corrispondono a quelle riportate a pagina 27
del libretto delle misure n.2.-

E' stato constatato che, sia nei portoncini
di accesso agli appartamenti, che nei portoni prin-
cipali delle scale di tutte le palazzine, la fode-
ra interna di ciascuno di essi è stata eseguita
con compensato al posto della fodera in legno abe-
te dello spessore di mm.23 come prescritto dallo
art. 81 e art.82 dell'elenco prezzi.

Per tale motivo si apporta la seguente detra-
zione in ragione dell'1,00% sull'importo delle due
partite inserite nello stato finale e cioè:

partita n.35 - portoncini d'ingres

80.....£. 1.426.386,00

" " 40 - portoni esterni... " 494.472,00

Sommano.....£. 1.920.858,00

£. 1.920.858,00 x 1% = £. 19.208,58 x 8,76% = net-

te Lire 17.526,00 in cifra tonda che vanno detratte dallo stato finale.-

Sono state inoltre controllate le misure della muratura di tufo e malta comune nonché dei lastriciolari della stessa palazzina:

- muratura di tufo:

late scale: 2 x 5,47 x 0,43 x 3,02

4 x 5,65 x 0,43 x 3,02

3 x 2 x 1,35 x 0,43 x 3,02

3 x 2 x 2,17 x 0,43 x 3,02

testate: 2 x 11 x 0,43 x 3,02

muri di spina: 2 x 18,62 x 0,43 x 3,02

18,80 x 0,43 x 3,02

che corrispondono a quelle riportate a pagina 20 del libretto numero 1.-

- copertura terrazza con lastre di Curai (articolo 31 di elenco prezzi):

late scale: 2 x 7,60 x 5,02

4 x 1,30 x 0,43

late opposte: 18,36 x 4,69

che corrispondono a quelle riportate a pagina 46 del libretto numero 2 -

Su tutta la superficie delle terrazze delle palazzine, manca la spalmatura del bitume come prescritto dall'articolo 31 dell'elenco prezzi.

La spalmatura è stata invece limitata ai soli giunti delle lastre di Cursi.- Per tale motivo si apporta la seguente detrazione in ragione delle 0,20% sull'importo della partita n.22 inserita nello stato finale:

Partita n.22 - copertura a tenuta d'acqua: Lire
 $2.056.635 \times 0,20\% = \text{L. } 4.113,27 \times 8,76\% = \text{Lire}$
 3.753,00 in cifra tonda che vanno detratte dallo stato finale.-

---ooOoo---

Alla 3^a visita di collaudo, effettuata il giorno 5 febbraio 1962, sono intervenuti, oltre il sottoscritto, i Signori:

per l'E.A.C.P. :

- Dott. Ing. Giovanni Roma - Direttore dei lavori;
- Geom. Vito Savino - addetto alla contabilità dei lavori;

per il Genio Civile:

- Dott. Ing. Erminio Elia
- Geom. Armando Cittarella

per l'Impresa:

- Geom. Marcello Zanotti

---ooOoo---

RISULTATI DELLA VISITA

E' stato visitato l'appartamento sito al 2)^o

piano della palazzina n.4 - scala C - occupato
dal Signor Pirelli Vito -

In particolare sono state prese le seguenti
misure:

- intonaco interno

$$2 \times (3,19 + 3,87) \times 2,98$$

$$3,19 \times 3,87$$

$$2 \times (6,17 + 3,87) \times 2,98$$

$$3,08 \times 3,87$$

$$3,09 \times 3,87$$

$$2 \times (3,19 + 4,74) \times 2,98$$

$$3,19 \times 4,74$$

$$2 \times (4,73 + 0,97) \times 2,98$$

$$4,73 \times 0,97$$

$$2 \times (1,85 + 3,69) \times 2,98$$

$$1,85 \times 3,69$$

$$2 \times (2,72 + 4,74) \times 2,98$$

$$2,72 \times 4,74$$

$$2 \times (2,49 + 1,62) \times 2,98$$

$$1,17 \times 1,13$$

$$1,62 \times 1,36$$

che trovano riscontro alle pagine 23 e 24 del
Libretto delle Misure n.3 -

- persiane alla romana:

$$1 \times 1,16 \times 2,33$$

$$5 \times 1,16 \times 1,46$$

che trovano riscontro a pagina 10 del Libretto
delle Misure n.3 -

- trameggi in tufo da cm. 10:

$$3 \times 1,22 \times 3,02$$

$$1 \times 2,89 \times 3,02$$

$$1 \times 9,44 \times 3,02$$

$$1 \times 3,54 \times 3,02$$

$$1 \times 2,42 \times 3,02$$

$$1 \times 4,74 \times 3,02$$

che trovano riscontro alle pagine 15 e 16 del libretto delle misure n.2.-

- rivestimento con piastrelle maiolicate da cm. 15x
x 15:

Bagno: $2 \times (1,70+2,44) \times 1,07$

$$2 \times 0,30 \times 1,07$$

Cucina: $(1,08+0,25+1,00+0,65) \times 0,61$

$$0,80 \times 0,08$$

lucatoio: $(0,55+0,78+0,30) \times 0,61$

che trovano riscontro a pagina 9 del Libretto delle Misure n.3 -

- intonaco esterno a tre strati:

fronte: $2 \times 4,05 \times 9,65$

$$6 \times 3,95 \times 9,65$$

$$2 \times 7,60 \times 9,65$$

67,70 x 2,25

6 x 2,30 x 1,15

2 x 6 x 2,30 x 1,15

lati: 2 x 11,20 x 11,90

retro: 2 x 4,05 x 9,65

3 x 10,60 x 9,65

2 x 7,60 x 9,65

67,70 x 2,25

6 x 1,10 x 1,15

che trovano riscontro a pagina 27 del Libretto
delle misure n. 3.-

- mureatura in tufo carpato per goccialetta esterna:

lato scale: 2 x 3,45 x 0,65 x 1,65

6 x 3,95 x 0,65 x 1,65

4 x 3,80 x 0,65 x 1,65

verande: 6 x 2,30 x 0,43 x 1,65

lato opposto: 2 x 3,45 x 0,65 x 1,65

3 x 10,60 x 0,65 x 1,65

4 x 3,80 x 0,65 x 1,65

verande: 6 x 2,10 x 0,43 x 1,65

testate: 2 x 11,30 x 0,65 x 1,65

che trovano riscontro alle pagine 36 e 37 del
Libretto delle Misure n. 1.-

- pavimentazione esterna in pietrini a 16 scac-

chi: 2 x 67,80x1,05; 3 x 2,30x0,12

2 x 13,40x1,05; 6 x 1,85x2,65

che trovano riscontro alle pagine 6 e 7 del Libretto delle misure n.3 -

- cordoni per marciapiedi di pietra calcarea della sezione 20 x 30:

2 x (2x1,05) + 67,80 ; 2 x 14,00

6 x (2x2,15) + 2,65 ;

che trovano riscontro a pagina 7 del Libr.Mis.n.3

E' stato rilevato che il sottofondo dei cordoni e delle zanelle dei marciapiedi, anzicchè essere stato eseguito in calcestruzzo cementizio a gli 2 di cemento, come prescritto dagli artt.52 e 53 dell'elenco prezzi, è stato invece eseguito con pietrischetto calcareo. Si apporta pertanto la seguente detrazione; sullo stato finale come da seguente conteggio:

-Partita n.43 dello stato finale:

cordoni ml.1.579,74 x 0,30 x 0,10 = calcestruzzo

mc.47,39 x £. 6.200 - £.2.000 per tener conto delle casseforme e loro disarmo per cui si ha:

mc.47,39 x £. 4.200 = £. 199.038,00

-a dedurre l'importo del pietrisco impiegato: mc.47,38x£.1500+

+£.500 per la mano d'opera impie

riporto.....£. 199.038,00

gata, per cui si ha: mc.47,39x

x £. 2.000 =

£. 94.780,00

Restano

£. 104.258,00

che al netto del ribasso d'asta dell'8,76% si ri-

ducono a £. 95.125,00 -

-Partita n°44 dello stato finale:

mq.489,86 x 0,10 = calcestruzzo mc.48,98 x £.6200-

- £.2000 per tener conto delle casseforme e loro

disarmo, per cui si ha:

mc.48,98 x £.4.200 =

£. 205.716,00

-a dedurre l'importo del pietri-

sco impiegato: mc.47,38 x £.1500+

+ £. 500 per mano d'opera impiega

ta, per cui si ha: mc.48,98x£.2000=£.97.960,00

Restano

£. 107.756,00

che al netto del ribasso d'asta dell'8,76% si ri-
ducono a £. 98.315,00 in cifra tonda.

- pietra di Trani dello spessore di cm.3 per gra-
dini, soglie, davanzali e ornate:

2 x 18,00 x 0,25 x 2,24; 18 x 1,13 x 0,25

3 x 69 x 1,08 x 0,35; 3 x 8 x 2,30 x 0,30

12 x 1,16 x 0,50 ; 6 x 1,16 x 0,43

3 x 1,78 x 0,25 ; 3 x 1,60 x 0,20

che trovano riscontro alle pagine 41 e 42 del Li-

bretto delle misure n.2.

Saggi praticati alle murature di tufo e carparo;

1° - saggio praticato nello scantinato a sinistra entrando, della palazzina n.4-scala B nel muro di spina.

2° - saggio praticato nello scantinato, a destra entrando, della palazzina n.3-scala B nel muro di spina.

3° - saggio praticato allo scantinato a destra entrando della palazzina n.2-scala C nel muro di spina.

4° - saggio praticato nel muro di sinistra della scala B della palazzina n.1.

In tutti i quattro saggi è stato constatato che, mentre la muratura risulta bene intossita, i conci di tufo e carparo costituenti la stessa muratura, non sono stati sufficientemente avviluppati nella malta come prescritto dall'art.4 (murature) del Capitolato Spec. d'Appalto, nè la malta ha fatto sufficiente presa, forse perchè a contatto con l'umidità dovuta alla falda acquifera rinveniente negli scantinati.

Per tale motivo si apporta la seguente detrazione in ragione dell'1,00% sull'importo delle due partite inserite nello stato finale e cioè:

-Partita n.7 - Muratura di tufo e carparo per l'im
porto di.... £. 3.468.980,00

-Partita n.8 - Muratura tutto tufo £.22.529.655,00

Sommano.....£.25.998.635,00

£.25.998.635,00 x 1,00% = £.259.986,35 x 8,76% (ri

basso d'asta) = ..in.cifra.tonda..£. 237.211,00

Riepilogando, le detrazioni ammontano:

1) portoncini di ingresso appartamenti e portoni
esterni.....£. 17.526,00

2) copertura terrazze a tenuta di
acqua.....£. 3.753,00

3) sottofondo cordoni e zanelle
(95.125 + 98.315) =.....£. 193.440,00

4) muratura tutto tufo e carparo e
tufo£. 237.211,00

Totale detrazioni.....£. 451.930,00

Per quanto riguarda la presenza d'acqua negli
scantinati delle palazzine, è necessario che ven
gano eseguite opere di drenaggio al fine di fare
ribassare la falda acquifera nel sottosuolo poi-
chè essa con la sua escursione potrebbe dare luogo
a seri inconvenienti alle fondazioni dei fabbri-
cati, mentre i locali degli scantinati rimangono
inutilizzati.

Le opere di drenaggio si rendono altresì neces

sarie in quanto nella zona manca la fognatura nera che è stata sostituita provvisoriamente, nei pressi di ciascuna palazzina, con pozzi neri i quali sono soggetti alla escursione della falda acquifera per effetto della quale le acque nere dei pozzi affiorano in superficie dando luogo a seri inconvenienti igienici.

Per quanto non è ispezionabile, di difficile ispezione, o non è stato ispezionato, la Direzione dei lavori, su richiesta del sottoscritto Collaudatore, assicura la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso e considerato:

- che i lavori corrispondono in linea di massima a quelli previsti in progetto e nella perizia suppletiva;
- che, giusta misurazioni ed accertamenti eseguiti lo stato di fatto dei lavori risponde per qualità e quantità alle annotazioni contabili;
- che i prezzi applicati alle singole categorie di lavoro sono quelli di contratto;
- che l'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l' I.N.A.I.L.

di Brindisi con polizza continuativa n°12039/3 giusta dichiarazione del Direttore dei lavori nella relazione sul conto finale;

- che l'Impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi sociali;

- che non sono stati pubblicati gli avvisi ad opponendum in quanto non sono occorse occupazioni temporanee né permanenti di suoli come da dichiarazione in atti;

- che, giusta dichiarazione in atti, non risulta che vi siano state cessioni di crediti od atti impeditivi al libero pagamento della rata di saldo;

- che i risultati delle prove di carico dei solai di cui alle premesse non danno luogo a rilievi;

- che è stato provveduto alla pesatura delle opere in ferro giusta verbali in data 9.9.1960, 11.2.1961, 11.2.1961 e 11.2.1961, in atti;

- che l'importo dello stato finale, a seguito di revisione tecnico-contabile e delle detrazioni di cui alle premesse, è risultato come appresso:

-Importo dello stato finale a seguito
di revisione tecnico-contabile,

nette.....£.136.045.779,82

-detrazioni di cui alle premesse

a riportare.....£.136.045.779,82

riporto.....£. 136.045.779,82
 se, nette.....£. 451.930,00
 Importo dello stato finale ret
 tificato, nette.....£. 135.593.849,82
 - che all'Impresa sono stati corrisposti n°7 accon
 ti per l'importo complessivo di £. 127.807.005,00;
 - che il credito dell'Impresa risulta di L i r e
 7.786.845,00 in cifra tonda (diconsi Lire Sette-
 millionisettecentottantaseimilaottocentoquaranta-
 cinque);

RITENUTO:

- che, per quanto è stato possibile accertare le
 quantità delle diverse categorie di lavoro conta-
 bilizzate, sono in relazione a quelle effettiva-
 mente eseguite;
 - che, per quanto non è stato possibile ispeziona
 re, di difficile ispezione o non è stato ispezio-
 nato, il Direttore dei Lavori dichiara la perfet-
 ta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed
 i lavori eseguiti e contabilizzati;

C E R T I F I C A :

che i lavori di costruzione dell' 8° lotto delle
 case popolari al Quartiere C.E.P. di Brindisi, ese-
 guiti dall'Impresa Consorzio Ravennate delle Coope-
 rative di Produzione e Lavoro - Ravenna - in base

al contratto n°2021 in data 5 maggio 1959 ed allo
atto aggiuntivo n°3452 dell'1.2.1961, sono collau-
dabili, come in effetti col presente atto li col-
lauda, liquidando il credito residuo dell'Impresa
in Lire 7.786.845,00 in cifra tonda (diconsi Lire
Settemilionisettecentottantaseimilaottocentoqua-
rantacinque), salvo l'approvazione del presente at-
to.--

Bari, 3 marzo 1962

PER L' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

(Dott. Ing. Giovanni Roma - Direttore dei Lavori)

(Geom.Vito Savino - addetto alla contabilità lavori)

PER L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

(Dott.Ing. Erminio Elia)

(Geom.Armando Cittarella)

PER L'IMPRESA

(Geom.Marcello Zanotti - Rappresentante dell'Impresa)

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

(R. Manzo)

Per copia conforme

